

Siracusa. "Dammi i soldi per quei bravi ragazzi", estortore solitario arrestato dai Carabinieri

I carabinieri ci hanno messo poco tempo ad incastrare ed arrestare Pietro Todaro Tilli. Il 44enne siracusano, con precedenti specifici, aveva preso di mira una farmacia del centro storico. Si era presentato come l'amico "di quei bravi ragazzi", lasciando intendere di essere organico ad una sedicente organizzazione criminale in nome e per conto della quale chiedeva il pagamento a mò di pizzo di 200 euro. Per risultare ancora più credibile, avrebbe anche affermato di essere detenuto e di usufruire di un permesso giornaliero sino alle 13:00. Il farmacista, in un primo momento, ha consegnato all'uomo 80 euro e qualche prodotto per l'igiene personale, invitandolo ad allontanarsi immediatamente. Ma l'indomani si è invece ripresentato pretendendo a nome dei suoi "amici" i restanti 120 euro.

Ma il responsabile della farmacia questa volta ha deciso di rivolgersi ai carabinieri che si sono subito attivati. Individuato in Todaro Tilli l'autore dell'estorsione, nei suoi confronti è stata emessa ed eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. E' stato accompagnato a Cavadonna.

"Quando le vittime di estorsione ed usura decidono di non piegarsi e denunciano, si possono contrastare con efficacia i fenomeni estorsivi impedendo che dilagano", spiegano proprio dal comando provinciale dei carabinieri di Siracusa.